

VADEMECUM VISITE IN CARCERE

Che cos'è il carcere?

Il carcere, o istituto penitenziario, è definito come “istituzione totale”, ossia una struttura chiusa nella quale la vita degli internati dipende totalmente dall'amministrazione.

Come sono classificate?

1. **Casa circondariale:** istituto penitenziario destinato prevalentemente alla custodia delle persone sottoposte a custodia cautelare in carcere, nonché dei condannati a pene detentive brevi o con un residuo di pena limitato;
2. **Casa di reclusione:** istituto penitenziario destinato prevalentemente all'esecuzione delle pene detentive nei confronti di persone condannate con sentenza definitiva, generalmente a pene di media o lunga durata;
3. **ICAM (Istituti a custodia attenuata per detenute madri):** struttura penitenziaria destinata ad accogliere donne detenute in gravidanza o madri con figli di età inferiore ai limiti previsti dalla legge, concepita per ridurre l'impatto della detenzione sullo sviluppo psicofisico del minore;
4. **Casa lavoro:** istituto destinato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva della casa di lavoro, applicata nei confronti di persone socialmente pericolose. A differenza delle case circondariali

e delle case di reclusione, la permanenza nella casa di lavoro non costituisce esecuzione di una pena, bensì di una misura di sicurezza finalizzata al contenimento della pericolosità sociale e al reinserimento del soggetto attraverso attività lavorative, formative e trattamentali;

Quali sono gli ambienti detentivi?

- **Sezioni:** unità organizzative fondamentali di un istituto penitenziario, costituite da un complesso di camere detentive e locali comuni, destinate all'allocazione di detenuti omogenei per circuito penitenziario, regime detentivo, posizione giuridica o specifiche esigenze di sicurezza e trattamento;
- **Celle/camere di pernottamento:** unità abitative elementari dell'istituto penitenziario, destinate all'alloggio di uno o più detenuti¹;
- **Passeggio/aria:** spazio esterno dell'istituto penitenziario destinato alla permanenza all'aperto dei detenuti durante le ore d'aria. Si tratta di un'area recintata, generalmente annessa a una o più sezioni detentive, nella quale i detenuti possono svolgere attività motoria, socializzare e trascorrere parte della giornata all'esterno delle camere di pernottamento;
- **Isolamento:** camere detentive destinate all'esecuzione di forme di isolamento previste dall'ordinamento penitenziario; può essere

¹ La Corte europea dei diritti dell'uomo, nella sentenza *Torreggiani e altri c. Italia* (2013), ha individuato nello **spazio minimo di 3 m² calpestabili per detenuto all'interno della cella** la soglia al di sotto della quale opera una forte presunzione di violazione dell'art. 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che vieta i trattamenti inumani o degradanti.

sanitario, giudiziario e disciplinare e consiste nell'esclusione dalle attività in comune per un massimo di 15 giorni;

- **Area trattamentale:** insieme degli spazi e delle attività dell'istituto penitenziario finalizzati all'attuazione del trattamento rieducativo e al reinserimento sociale della persona detenuta (ad es. scuola, palestra, biblioteca, teatro).

Quali sono gli istituti di mitigazione dell'esperienza detentiva?

1. **"Articolo 21":** consiste nel "lavoro esterno", che consente ai detenuti di svolgere attività lavorative o corsi di formazione professionale al di fuori del carcere;
2. **Semilibertà:** misura alternativa alla detenzione che consente alla persona condannata di trascorrere parte della giornata fuori dall'istituto penitenziario per svolgere attività lavorative, formative, di studio, terapeutiche o comunque funzionali al reinserimento sociale, con l'obbligo di fare rientro in carcere negli orari stabiliti.

Come si dividono i circuiti destinati ai detenuti considerati ad "alta pericolosità"?

- **AS1:** appartenenti alla criminalità organizzata mafiosa, colpevoli di specifici reati o considerati elementi di riferimento nelle organizzazioni criminali.
- **AS2:** detenuti per reati terroristici o di eversione dell'ordine democratico tramite violenza.

- **AS3:** individui che hanno ricoperto posizioni di vertice nelle organizzazioni dedite al traffico di stupefacenti.
-

REGOLE DI CONDOTTA

Cosa posso fare?

- visitare tutti gli ambienti dell'istituto, compresi quelli in cui si trovano i detenuti;
- conversare con i detenuti: la conversazione deve vertere sulle condizioni di vita del detenuto, sulla conformità del trattamento ad umanità, sul rispetto della dignità della persona, **senza alcun riferimento al processo o ai processi in corso**. Il dialogo tra visitatori e il ristretto deve svolgersi in lingua italiana, in maniera da essere comprensibile al direttore dell'istituto, o al suo delegato, presente durante la visita;
- entrare all'interno delle celle e dei locali doccia; chiedendo il permesso ai detenuti, onde evitare situazioni di disagio;
- consumare bevande ed alimenti preparati in cella dai detenuti;
- rivolgere domande agli agenti di Polizia Penitenziaria, è bene rilevare anche le condizioni di vita di questi ultimi;
- lasciare il proprio indirizzo postale ai detenuti, così come quello di Radicali Italiani (Via Angelo Bagnoni 32/36, 00153 Roma), di sindacati, del garante o di altri soggetti che possano essere utili.

Cosa NON posso fare?

- svolgere attività giornalistica;
- fare riferimento alle vicende processuali del detenuto;
- conversare in lingue diverse da italiano;
- se avvocato, non posso conversare con i miei assistiti;
- i membri della delegazione che hanno parenti in istituto non possono visitare l'istituto;
- portare ai detenuti messaggi per conto di terzi;
- portare telefoni o altri dispositivi per la comunicazione;
- portare oggetti che possano essere utilizzati per l'evasione o capaci di procurare lesioni.

Avvertenze generali

È opportuno visitare l'istituto con un abbigliamento adeguato al contesto, seguire le indicazioni dell'amministrazione, occuparsi anche delle condizioni di lavoro degli agenti della Polizia penitenziaria e mantenere un rapporto di collaborazione, prediligendo un atteggiamento positivo e mai accusatorio.

Per altre informazioni scrivere a info@radicali.it

Radicali Italiani
Via Angelo Bargoni 32/36, 00153 Roma
info@radicali.it - radicali.italiani@pec.it
www.radicali.it